

ATLAS S.r.l.
Largo Francesco Nagni n. 2, Viterbo
c.f. e P.IVA 02286820564



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

EX D.Lgs. 231/2001

ADOZIONE DEL MODELLO E FINALITÀ PERSEGUITE DALLA SOCIETÀ

2.1 Adozione del Modello da parte di ATLAS S.r.l.

ATLAS S.r.l. ha adottato il presente Modello ai sensi del Decreto con l'obiettivo di rafforzare il proprio sistema di prevenzione dei rischi di reato e di consolidare un assetto organizzativo fondato sui principi di legalità, trasparenza, correttezza e responsabilità.

L'adozione del Modello costituisce una scelta consapevole della Società, finalizzata non solo ad adempiere alle finalità preventive previste dal Decreto, ma anche a promuovere una cultura aziendale orientata alla gestione consapevole dei rischi connessi alle attività svolte.

La Società opera, infatti, nel settore delle infrastrutture civili e industriali, svolgendo attività specialistiche legate alla fornitura, installazione e gestione di dispositivi strutturali e interventi su ponti, viadotti e altre opere infrastrutturali.

Tale contesto operativo comporta l'esposizione a una pluralità di rischi giuridici e organizzativi, tra i quali assumono particolare rilievo:

- i rischi connessi alla sicurezza delle attività di cantiere;
- i rischi legati alla corretta esecuzione delle lavorazioni tecniche su strutture infrastrutturali;
- i rischi derivanti dall'interazione con imprese appaltatrici, subappaltatori e fornitori;
- i rischi connessi alla gestione della sicurezza del lavoro e alla prevenzione degli infortuni.

In questo contesto, la Società ha ritenuto opportuno dotarsi di un sistema strutturato di prevenzione dei reati, idoneo a presidiare i processi aziendali più sensibili e a rafforzare i controlli interni.

2.2 Il contesto operativo e i rischi specifici del settore infrastrutturale

L'attività svolta da ATLAS si inserisce in un settore caratterizzato da elevata complessità tecnica e da rilevanti implicazioni sotto il profilo della sicurezza delle persone e delle infrastrutture.

Le lavorazioni effettuate dalla Società possono infatti riguardare, tra l'altro:

- installazione e manutenzione di apparecchi di appoggio;
- installazione di isolatori sismici;
- operazioni di sollevamento e movimentazione di strutture;
- interventi tecnici su ponti e viadotti;
- attività operative in contesti di cantiere.

In tali ambiti operativi, la corretta gestione dei rischi assume un'importanza fondamentale.

Eventi come il crollo di infrastrutture durante lavori di manutenzione o adeguamento rappresentano esempi emblematici dei rischi connessi a tali attività; pertanto, per una società come ATLAS la prevenzione di tali rischi assume un'importanza centrale.

In questo senso, l'adozione del Modello 231 rappresenta uno strumento ulteriore di presidio organizzativo volto a rafforzare i controlli e a promuovere una gestione consapevole dei rischi connessi alle attività svolte.

Presidi generali del Modello 231

Al fine di prevenire i rischi sopra individuati, la Società adotta i seguenti presidi organizzativi:

- definizione di procedure operative per le attività tecniche;
- verifica tecnica dei progetti relativi ai sistemi di appoggio;
- utilizzo di personale qualificato per le attività di progettazione;
- controllo dei materiali e dei componenti utilizzati;
- tracciabilità della documentazione tecnica;
- qualificazione dei fornitori e dei partner tecnici;
- flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.

2.3 Finalità del Modello

Attraverso l'adozione del presente Modello, ATLAS S.r.l. intende perseguire le seguenti finalità:

a) Prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001.

Il Modello ha lo scopo di prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto attraverso l'individuazione delle attività sensibili e la definizione di specifici protocolli organizzativi.

b) Rafforzamento del sistema di controllo interno.

Il Modello integra e rafforza i presidi organizzativi già presenti nella Società, coordinando procedure, responsabilità e flussi informativi.

c) Diffusione della cultura della legalità.

La Società promuove una cultura aziendale improntata al rispetto della legge, delle regole interne e dei principi etici.

d) Tutela della sicurezza e dell'affidabilità delle attività tecniche.

Nel settore in cui opera ATLAS, la corretta gestione dei processi tecnici e organizzativi assume un ruolo fondamentale anche sotto il profilo della sicurezza delle infrastrutture e delle persone.

Il Modello contribuisce, pertanto, a rafforzare i presidi organizzativi volti a prevenire eventi che possano compromettere la sicurezza delle lavorazioni o l'integrità delle strutture.

e) Tutela della reputazione aziendale.

Il rispetto delle norme e dei principi di correttezza professionale costituisce un elemento essenziale per la credibilità e l'affidabilità della Società nei confronti di clienti, *partner* e istituzioni.